



REGIONE TOSCANA

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale**      N° 33      del 28 Febbraio 2019

*Oggetto:*

Azienda Usl Toscana Centro. Nomina del Direttore generale.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI**

*Pubblicità'/Pubblicazione:* **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

ALLEGATI N°1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Definizione obiettivi

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*), ed in particolare gli articoli 1 e 2, in base ai quali le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie locali esclusivamente tra gli iscritti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei istituito presso il Ministero della salute, dettando le relative disposizioni attuative;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*), ed in particolare l'articolo 37, che disciplina la nomina e il rapporto di lavoro del Direttore generale delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale, e prevede che la Giunta regionale definisca le modalità di costituzione della commissione preposta alla valutazione dei candidati, nonché le modalità e i criteri di selezione della rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale;

Visto il proprio precedente decreto n. 29 del 29 febbraio 2016, con il quale il Dr. Paolo Morello Marchese è stato nominato quale Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro con decorrenza dal giorno 1 marzo 2016 e durata triennale;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere alla nomina del nuovo Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro;

Visto l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale pubblicato sul sito web del Ministero della Salute;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 676 del 18 giugno 2018, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 171/2016 e di cui alla l.r. 40/2005, sono state definite le modalità di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale;

Visto l' "*Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario toscano*", approvato con decreto dirigenziale n. 10884 del 5 luglio 2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 28 del 11.07.2018;

Visto il proprio precedente decreto n. 121 del 31 luglio 2018, con il quale è stata nominata la commissione per la valutazione e la selezione dei candidati;

Visto il decreto dirigenziale n. 17119 del 30 ottobre 2018, con il quale è stata approvata la rosa di candidati idonei alla nomina in qualità di Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro, con validità triennale;

Ritenuto, dopo aver valutato i curricula dei soggetti idonei, di individuare nel Dr. Paolo Morello Marchese la persona più idonea alla quale attribuire l'incarico di nuovo direttore generale della Azienda Usl Toscana Centro, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale;

Effettuata, in conformità al disposto di cui all'articolo 37, comma 3 della l.r. 40/2005, motivata comunicazione al Consiglio regionale, con propria nota del 30 gennaio 2019, in ordine alla presente nomina nonché alle ragioni di tale scelta;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della III Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 26 febbraio 2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina in oggetto;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il Dr. Paolo Morello Marchese attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del suddetto D.Lgs. 502/1992 e dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013 l'insussistenza delle cause di inconferibilità in esso previste;

Considerato che l'incarico di direttore generale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 10, del D.Lgs. 502/1992, è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

Considerato, inoltre, che stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.Lgs. 502/1992, ai fini dell'esercizio di tale nuovo incarico il Dr. Paolo Morello Marchese dovrà mantenere il collocamento in aspettativa da parte dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, di cui risulta dipendente;

Visto l'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. 171/206, in base al quale *"all'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi"*;

Ritenuto pertanto di assegnare al nuovo Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro gli obiettivi proposti dalla Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Giunta regionale, riportati nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì che tali obiettivi siano soggetti ad aggiornamento periodico, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità in base alle mutate esigenze di funzionamento dei servizi e di perseguimento degli obiettivi di salute e in base alle sopravvenute disposizioni normative nazionali o regionali in materia;

## DECRETA

- di nominare il Dr. Paolo Morello Marchese nell'incarico di direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro;
- di subordinare l'efficacia della nomina e la stipula del relativo contratto di diritto privato, di durata triennale, al permanere del collocamento in aspettativa del Dr. Morello Marchese da parte dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- di approvare l'Allegato A, contenente gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro, dando atto che gli stessi saranno soggetti ad aggiornamento periodico secondo quanto espresso in premessa.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore  
PATRIZIA MAGAZZINI

Il Presidente  
ENRICO ROSSI

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

**Azienda USL Toscana Centro - Nomina del Direttore Generale.  
Definizione obiettivi specifici.**

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare ogni azione finalizzata ad assicurare il rispetto degli obiettivi fissati dall'art.2 commi 71 e 72 della legge 191/2009, che stabilisce un limite al costo del personale che non deve essere superiore al costo sostenuto nel 2004 ridotto del 1,4% (al netto dei maggiori costi determinati dai rinnovi dei CC.CC.NN.LL.), e dall'art. 17 comma 3 bis del decreto legge 98/2011, convertito in legge 111/2011, il quale stabilisce un percorso di graduale riduzione della spesa per il personale, fino al conseguimento del totale rispetto, nell'anno 2020, del limite sopra richiamato. Al rispetto dell'obiettivo della graduale riduzione della spesa il Direttore Generale è impegnato anche nel caso in cui i costi per il personale dell'Azienda risultino già all'interno del limite sopra richiamato.

Il Direttore Generale assicura, altresì, il governo della spesa farmaceutica, con azioni concrete volte a concorrere, a livello di sistema, alla riconduzione ed al mantenimento della stessa all'interno dei tetti rideterminati dall'art.1 comma 398 e 399 della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), confermati dall'art.1 c.574 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) e pari al 6,89% del FSN, per gli acquisti diretti ed al 7,96% del FSN, per la farmaceutica convenzionata. Le azioni poste in essere saranno orientate al contenimento della spesa direttamente sostenuta dall'azienda, così come di quella comunque indotta dai comportamenti prescrittivi dei medici ad essa afferenti.

Il Direttore Generale garantisce ogni azione necessaria ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente.

Anche al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi sopra richiamati, il Direttore Generale si impegna a porre in essere tutte le azioni organizzative necessarie a garantire la completa attuazione del D.M. 70/2015, sia in termini di dimensionamento strutturale dell'Azienda, sia nel rispetto di volumi di prestazioni erogate per ciascuna disciplina, compatibili con le soglie identificate come idonee al raggiungimento di esiti di efficacia e sicurezza per il paziente.

Il Direttore Generale attiva ogni azione necessaria per la completa, corretta e tempestiva trasmissione dei flussi informativi, fondamentali affinché la registrazione delle operazioni di gestione risulti pienamente conforme alla realtà dei fenomeni e quindi tale da garantire una misurazione ed una rappresentazione dell'Azienda coerente. A tal fine il Direttore Generale assicura, quindi, il completamento del Piano di Informatizzazione aziendale che ne rappresenta precondizione necessaria.

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare tutte le iniziative finalizzate a governare i tempi d'attesa delle prestazioni e dei servizi erogati, nonché a contenere gli stessi nel rispetto degli obiettivi concordati con la Direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" o, comunque, degli indirizzi dalla stessa impartiti.

Nella definizione delle azioni di governo, il Direttore Generale allinea annualmente la propria programmazione a quanto necessario a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati con delibera regionale ai fini della valutazione dell'attività svolta.

In ogni caso il Direttore Generale si allinea nel proprio operato e nelle azioni poste in essere agli indirizzi, agli orientamenti ed alle indicazioni fornite dalla Direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, nell’ambito delle sue funzioni di raccordo, coordinamento e controllo delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.